



# COMUNE DI ALI' TERME

PROVINCIA DI MESSINA

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO

N. 11 del 09-04-2015

OGGETTO: Costituzione Associazione temporanea di scopo denominata "TARGET: ENERGY EFFICIENCY OF CITIES" tra i Comuni aderenti al patto dei Sindaci. Approvazione schema atto costitutivo.

L'anno duemilaquindici, addì NOVE del mese di APRILE alle ore 18,30 in Ali Terme nella consueta sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato. Presenti alla trattazione del punto in oggetto risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
GRASSO LORENZO	X		MELATO CARMELO	X	
MANGANARO AGATA		X	TRINGALI LAURA	X	
DI BLASI AGATA	X		MICALIZZI TOMMASO		X
CICALA RITA	X		FALCONE RICCARDO	X	
VITTIGLIO TERESA	X		CASSISI GIOVANNI	X	
STERRANTINO SANTINA		X	ROMEO ROBERTO	X	

Assenti: MANGANARO A. STERRANTINO S. MICALIZZI T.

Constatato che il numero dei presenti è legale, il Sig. GRASSO LORENZO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario del Comune DOSSA FRENO ROBERTA.

## IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che la proposta è munita dei pareri favorevoli e dell'attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 142/90, come recepito dalla L.R. n° 48/91 e L.R. n° 30/2000.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto.

Con voti N. S favorevoli e N. / contrari, espressi nei modi e termini di legge,

### DELIBERA

La proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato,

### E' APPROVATA

~~Di dichiarare con successiva votazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO con voti N.        favorevoli e N.        contrari.~~

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Prot. n. 0002930 del 02.04.2015

OGGETTO: Costituzione Associazione temporanea di scopo denominata "TARGET: ENERGY EFFICIENCY OF CITIES" tra Comuni aderenti al patto dei Sindaci. Approvazione schema atto costitutivo.

Il Proponente  
SINDACO

**PREMESSO:**

- che i governi locali svolgono un ruolo significativo nel miglioramento dell'ambiente urbano e, pertanto, appare determinante disporre un'adeguata pianificazione del territorio e dei servizi attuando linee di sostenibilità concepite localmente e su misura per recuperare un rapporto sereno con l'ambiente;
- che l'Amministrazione Comunale di Ali Terme punta ad uno sviluppo equilibrato della città che compenetri in egual misura interessi di ordine economico, sociale ed ambientale, individuando nella "qualità della vita" una delle condizioni essenziali per il benessere dei cittadini e l'attrazione degli investimenti;
- che, con deliberazione di Consiglio Comunale n .44 /2013 è stata approvata l'adesione formale del Comune alla Covenant of Mayors-Patto dei Sindaci ed è stato dato mandato al sindaco di aderire alla suddetta iniziativa mediante la sottoscrizione del relativo formulario;
- che, entro un anno dall'adesione, è previsto l'invio alla Commissione Europea del piano, che indichi le azioni che l'Amministrazione intende attuare per ridurre entro il 2020 le emissioni di CO2;
- che, a tal fine, si ritiene sviluppare un piano di Azione per l'Energia Sostenibile ( SEAP- Sustainable Energy Action Plan);

**CONSIDERATO:**

- che i Comuni di Ali Terme, Taormina, Nizza di Sicilia, Antillo e Scaletta sono interessati alla preparazione, al completamento e, ove occorra, all'aggiornamento di Piani di Azione per l'Energia Sostenibile a livello comunale, con l'obiettivo di bacino della riduzione del 20% di emissione di CO2 aumentando, nel contempo, il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili;
- che i Comuni sopra citati non sono adeguatamente strutturati quanto a competenze tecniche e risorse sufficienti per la predisposizione dei PAES;

**VISTO:**

- che è intendimento dei predetti Comuni, il cui bacino di abitanti è 20.656 unità, tutti contermini coordinare le politiche per le energie sostenibili;
- che i sopra citati Comuni intendono creare una struttura di supporto raggruppandosi in Associazione Temporanea di Scopo denominata: "TARGET: ENERGY EFFICIENCY OF CITIES" che, nel testo composto da n. 14 articoli si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- l'art. 32 della legge 142/90 come recepita dalla L.R.48/91; l'art.51 della legge 142/90 modificato dall'art. 6 della legge 127/97 e l'art. 3, comma 2 del D.Lgs.92/93 e s.m.i. che disciplinano gli adempimenti di competenza dei Responsabili di settore o di servizio;

## PROPONE DI DELIBERARE

In relazione a quanto in premessa esposto ed in narrativa evidenziato,

- approvare lo schema della costituzione di un'Associazione Temporanea di Scopo denominata "TARGET: ENERGY EFFICIENCY OF CITIES" nel testo composto da n. 14 articoli che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale , per la preparazione dei Piani di Attuazione per l'Energia Sostenibile a livello Comunale , con l'obiettivo della riduzione del 20% di emissione di CO2 a livello di bacino di circa 20.656 abitanti, che hanno formalmente aderito al Patto dei Sindaci CONVENANT OF MAYORS;
- individuare il Comune di Ali Terme quale Comune Capofila;
- di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'atto costitutivo secondo lo schema sopra approvato;
- di demandare al responsabile della competente area la predisposizione dei successivi atti, per quanto di competenza ;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

L'Istruttore  
P. Lombardo



Il Proponente

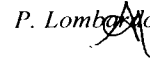


### PARERI AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1° LEGGE 142/90

- In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione si esprime parere favorevole.

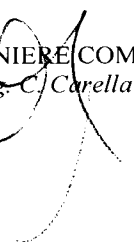
Ali Terme, 02 APR. 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
P. Lombardo



- In ordine alla regolarità contabile riguardante il provvedimento in oggetto si esprime parere favorevole

Ali Terme,



## VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 09.04.2015

**OGGETTO: Costituzione Associazione temporanea di scopo denominata “Target Energy Efficiency of Cities” tra Comuni aderenti al Patto dei Sindaci. Approvazione schema atto costitutivo.**

IL PRESIDENTE, dopo la sospensione, dichiara riaperta la seduta alle ore 18:50. Rientrano in aula i Consiglieri MELATO, DI BLASI, TRINGALI e si aggiunge il Consigliere VITTIGLIO. I presenti risultano pertanto n. 8.

Il SEGRETARIO COMUNALE dà atto che, secondo la previsione dello Statuto Comunale, il *quorum* funzionale dell'Assemblea in seconda convocazione corrisponde a un terzo dei Consiglieri assegnati per legge, vale a dire n. 4. Conferma pertanto la validità della discussione e votazione relativa al punto n. 1 dell'o.d.g.

Il PRESIDENTE illustra quindi la proposta di deliberazione di cui al punto 2 dell'o.d.g.

Durante il suo intervento richiama il Consigliere TRINGALI – chiedendo al Segretario Comunale che tale richiamo sia messo a verbale - per essere intervenuta nella discussione sebbene non espressamente autorizzata.

Il Consigliere MELATO ritiene non pertinente l'intervento del Presidente in merito al punto in discussione, ma il PRESIDENTE lo richiama e chiede che anche tale richiamo verbale sia verbalizzato.

Il PRESIDENTE dà lettura quindi dello schema di convenzione in discussione.

Il Consigliere MELATO si allontana dall'aula alle ore 19:05 e rientra dopo qualche minuto.

Alle ore 19:10 entra in aula il Consigliere CICALA. I presenti risultano pertanto n. 9.

Il Consigliere TRINGALI si allontana dall'aula alle ore 19:12 per rientrarvi alle ore 19:20 e allontanarsi nuovamente subito dopo.

Terminata la lettura dello schema di convenzione, il PRESIDENTE dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere MELATO interviene per chiedere di discutere relativamente alla ammonizione subita; in particolare, invita il Segretario Comunale a verbalizzare che il suo intervento era solo volto a dire al Presidente che non era necessaria la lettura dell'intero schema di convenzione, dal

momento che tutti i Consiglieri l'avevano già letto, anche perché non era mai capitato che si leggesse un atto interamente a meno che non si volesse perdere tempo.

Anche il Consigliere TRINGALI, rientrata in aula alle ore 19:40, richiede i motivi del proprio richiamo, specificando che non si era mai verificato che atti consegnati ai Consiglieri in tempo utile per il relativo esame venissero poi letti interamente in C.C. in assenza di una specifica richiesta e/o votazione in merito. Invoca quindi il principio di equità auspicando che, per il futuro, si utilizzi tale metodo per tutte le proposte di deliberazione e che quindi il Presidente dia lettura di ogni atto in discussione anche se già acquisito dai Consiglieri in tempo utile.

Il PRESIDENTE chiarisce che i due richiami verbali di cui sopra sono stati motivati dalla violazione del Regolamento sul funzionamento del C.C. da parte dei sopracitati Consiglieri, i quali hanno interrotto la lettura senza essere autorizzati.

I Consiglieri MELATO e TRINGALI non sono d'accordo con il Presidente e sostengono si sia trattato solo di un commento e non di un intervento vero e proprio.

I Consiglieri MELATO, DI BLASI, VITTIGLIO e TRINGALI abbandonano l'aula alle ore 19:45. I presenti risultano pertanto 5.

Il PRESIDENTE, constatata l'assenza di ulteriori interventi, procede a sottoporre a votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 5 (cinque);

Consiglieri votanti: n. 5 (cinque);

Voti favorevoli: n. 5 (cinque).

SCHEMA ATTO COSTITUTIVO  
ATS  
CON MANDATO SPECIALE DI RAPPRESENTANZA  
PER COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E MANDATO  
COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA PER L'ATTIVAZIONE DI STRUTTURA DI  
SUPPORTO PER IL PATTO DEI SINDACI  
DENOMINATA: "TARGET: ENERGY EFFICIENCY OF CITIES"

I sottoscritti Sindaci dei Comuni sotto indicati:

- 1) (Capofila) ..... , nato a ..... il .....  
residente per la carica in ..... nella sua qualità di ..... ,  
con sede in ..... cod. fisc./ partita IVA .....
- 2) (Mandante) ..... nato a ..... il ..... residente per la  
carica in ..... , via ..... , nella sua qualità di  
..... e legale rappresentante di ..... con sede legale in  
..... - Via ..... , cod. fiscale.  
..... , partita IVA .....
- 3) (Mandante) ..... nato a ..... il ..... residente per la  
carica in ..... , Via ..... , nella sua qualità  
di..... e legale rappresentante di  
..... con sede legale in ..... - Via  
..... , cod. fiscale ..... , partita IVA .....
- 4) (eventuali altri mandanti) ..... nato a ..... il .....  
residente per la carica in ..... , Via ..... , nella sua qualità  
di..... e legale rappresentante di  
..... con sede legale in ..... - Via  
..... , cod. fiscale ..... , partita IVA .....
- 5) .....

PREMESSO CHE:

- o il Panel intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPCC) ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà (la cui causa principale e' l'utilizzo di combustibili fossili da parte del genere umano) proponendo la necessità di aprire una nuova stagione delle politica ambientale basata sul rispetto da parte dei governi dei Trattati internazionali ambientali e su un maggiore coinvolgimento della società' civile nelle politiche nazionali e internazionali di tutela degli ecosistemi;
- o il Parlamento e il Consiglio Europeo, alla fine del 2008 , hanno adottato, nel quadro della procedura di co-decisione, il pacchetto legislativo clima-energia denominato 20-20-20 che si pone come obiettivo entro il 2020 di: -ridurre del 20 per cento le emissioni di gas ad effetto serra, - portare al 20 per cento il risparmio energetico, -aumentare al 20 per cento l'apporto delle energie rinnovabili sui consumi finali;
- o la Commissione Europea, con la pubblicazione del Libro Verde "Quadro di politiche per l'energia e il clima all'orizzonte 2030, ha dato il via al dibattito per una consultazione pubblica che consente agli Stati membri, alle altre Istituzioni europee e a tutte le parti interessate di indicare scelte ambiziose da raggiungere in tempi certi al fine di definire la migliore corrispondenza tra gli obiettivi per le energie rinnovabili, risparmio di emissioni ed efficienza energetica. Il nuovo quadro strategico deve tenere conto delle conseguenze della crisi economica ed essere anche sufficientemente ambizioso per realizzare l'obiettivo a lungo termine di ridurre le emissioni dell'80-85 per cento entro il 2050;
- o la C.E., nel documento 'Energy Roadmap 2050', afferma che l'Unione Europea si è impegnata a

ridurre le emissioni di gas serra ai livelli del 1990 entro il 2050 nel contesto delle necessarie riduzioni da parte dei paesi industrializzati come gruppo. Nella tabella di marcia per l'energia 2050 la commissione esplora le sfide poste fissando l'obiettivo della de-carbonizzazione dell'U.E. e allo stesso tempo garantire la sicurezza dell'approvvigionamento energetico e la competitività rendendo la produzione energetica europea praticamente priva di carbonio. L'Energy Roadmap 2050 e' la base dello sviluppo di un quadro europeo di lungo periodo insieme a tutte le parti interessate;

- il Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE) sottolinea che la Roadmap 2050 deve essere utilizzata non solo per avviare un dibattito possibile per gli europei, ma dovrebbe anche promuovere l'impegno ad ogni livello: personale, regionale, nazionale e comunitario. La sfida quindi, non è solo quella di raggiungere gli obiettivi, ma di convincere la società civile, che sono raggiungibili, puntando alla istituzione di un 'Dialogo europeo per l'energia' con un dibattito coordinato multilivello e orientato all'azione che si svolgerà all'interno dei Singoli Stati membri e tra essi. Nel sollecitare la Commissione a mettere maggiormente l'accento sul dialogo e lo scambio, il CESE indica il Patto dei Sindaci come pista da esplorare per integrare il coinvolgimento metropolitano, nazionale e paneuropeo per il futuro paneuropeo. Il Comitato delle Regioni e delle Città ha sottolineato che il Patto dei Sindaci è un veicolo con cui le autorità locali possono dimostrare che le politiche europee sono veramente al servizio del cittadino proponendo di destinare, all'interno del quadro finanziario 2014/2020 almeno il 20 per cento degli investimenti per la risposta ai cambiamenti climatici con il coinvolgimento delle comunità locali;
- il Patto dei Sindaci -Covenant of Mayors-, lanciato il 29 gennaio 2008 dalla Commissione Europea, e' considerato dalle istituzioni europee come un eccezionale modello di governance multilivello per governare la conversione ecologica in un rapporto diretto con i governi locali e territoriali. Diventa, quindi, fondamentale interessare la pluralità del partenariato sia istituzionale che socio-economico con il coinvolgimento diretto delle città (grandi, medie e piccole) e delle pluralità delle comunità locali in tutto il territorio europeo in coerenza alla Agenda territoriale dell'Unione Europea. Infatti, in tale importante 'Carta', si evidenzia che e' decisivo realizzare un processo continuo di cooperazione politica di tutti gli attori e di tutte le parti interessate al fine di incoraggiare uno sviluppo policentrico con l'utilizzo migliore delle risorse disponibili nelle regioni e nei territori europei;
- il Patto dei Sindaci può contribuire a realizzare il modello energetico distribuito interattivo e democratico in modo di introdurre le tecnologie della cosiddetta Terza rivoluzione industriale e rafforzare il tessuto economico dei territori. Contestualmente si verrebbe a contribuire a rendere il territorio a rendere il territorio più pulito tranquillo e sicuro, nonché a creare posti di lavoro e rendere il tessuto economico più resiliente;
- il Patto dei Sindaci tende a coinvolgere una pluralità di attori ai vari livelli con una governance multilivello: la Commissione Europea, la Banca Europea degli investimenti (Bei), i governi nazionale e regionale, gli enti locali, le banche, le imprese, le istituzioni pubbliche e private, le cittadine e i cittadini;
- i firmatari del Patto si impegnano a predisporre e presentare alla C.E. i P.A.E.S., un documento di programmazione energetica nel quale sono delineate le azioni principali che essi intendono realizzare per raggiungere gli obiettivi assunti e individuati dalle stesse nel proprio territorio, prevedendo di pubblicare, ogni 2 anni dopo la presentazione del Piano, un Rapporto sull'attuazione, approvato dal consiglio comunale, con l'indicazione del grado di realizzazione delle azioni chiave e dei risultati intermedi.
- il Patto dei Sindaci quindi, e' una importante opportunità per una amministrazione comunale di fornire un contributo concreto all'attuazione della politica europea per la lotta ai cambiamenti climatici ed in particolare per l'abbattimento della CO2 oltre il 20 per cento entro il 2020;
- la Commissione Europea riconosce le entità che agiscono in qualità di 'Sostenitore del Patto' come i suoi alleati per trasmettere il messaggio e aumentare l'impatto del Patto. I Sostenitori del patto sono definiti come quelle reti nazionali e regionali, nonché associazioni di enti locali che utilizzano al meglio le loro attività di contatti comunicazione e lobbying per promuovere l'iniziativa del Patto dei Sindaci e sostenere gli impegni dei firmatari;



- o particolare importanza assumono le strutture di supporto in particolare nel territorio per assicurare un coordinamento condiviso tra i vari attori istituzionali e sociali per l'implementazione del 'PATTO' nei suoi obiettivi e strumenti operativi. Occorre pervenire ad una governance in cui si devono realizzare interazioni tra governi, istituzioni, attori economici e sociali in un reticolo di relazioni formali ed informali al fine di perseguire gli obiettivi previsti dal programma della Commissione Europea;

#### CONSIDERATO CHE:

- o il Ministero dell'Ambiente, nell'ambito della iniziativa comunitaria sull'energia sostenibile per l'Europa 'Campagna SEE', ha promosso la sostenibilità a livello regionale e locale avendo come obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e le parti sociali al fine di sostenere le politiche e misure (sia a livello nazionale e comunitario) in materia di fonti di energie rinnovabili, risparmio energetico, mobilità sostenibile e combustibili alternativi;
- o la Regione Siciliana, in raccordo alle iniziative in itinere nei territori, ha previsto lo stanziamento di 30 milioni per lo start-up del Patto dei Sindaci, adottato dalla Giunta regionale con la deliberazione n.460 del 30 novembre 2012, nell'ambito delle proposte di utilizzo delle risorse previste nel Piano d'Azione Coesione (PAC) e con la successiva emanazione del decreto dell'assessorato regionale energia N 413 del 4/10/2013, pubblicato nella GURS del 13/12/2013.
- o nei programmi operativi nazionali e regionali in raccordo a quelli comunitari, per il periodo 2014/2020, si devono poter concentrare in modo integrato le risorse previste nei vari fondi europei (FESR-FSE-FEASR) su progetti comuni tra aziende ed enti pubblici nel territorio attraverso l'obiettivo tematico 'Transizione verso una economia a basse emissioni di carbonio' per contribuire non solo al raggiungimento degli obiettivi per il 2020 ma anche per quelli a lungo termine 2050.

#### CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- o i comuni sottoscrittori sono impegnati a perseguire gli obiettivi del Patto dei Sindaci che possono rappresentare un'occasione di crescita per l'economia locale, agendo per lo sviluppo della Green Economy sul proprio territorio e favorendo la creazione di nuovi posti di lavoro verso i LEAD MARKET, i serbatoi occupazionali in grado di garantire nel futuro occupazionale e crescita in settori di alto tasso di sviluppo, in primis quello energetico;
- o i comuni sottoscrittori già aderenti in aggregazioni comuni (Patto provinciale per lo sviluppo provinciale progetti integrati territoriali -PIT e PIST-, GAL, distretti territoriali, piano provinciale energetico) promuovono la costituzione di A.T.S., che avrà come capofila il comune di Ali Terme, sulla base del Protocollo concordato all'incontro del 29.07.2013, con l'obiettivo di implementare, attraverso un raccordo associativo più organizzato ed efficiente, le funzioni di STRUTTURA DI SUPPORTO del Patto dei Sindaci per svolgere le seguenti mansioni tra i suoi membri:
  - a. Promuovere tra i suoi membri l'adesione al Patto dei Sindaci (materiale promozionale inerente al Patto in ambito nazionale, Newsletters, website, gruppi di lavoro dedicati Workshop in occasione della Conferenza Nazionale e dell'Assemblea Generale), assistere e coordinare i membri firmatari (aiutandoli a organizzare eventi pubblici mirati ad aumentare la consapevolezza su queste questioni);
  - b. Riconoscere pubblicamente il Patto di Sindaci come elemento di chiave della propria politica;
  - c. Cooperare con i propri membri agevolando gli scambi di esperienza tra i firmatari e i candidati al Patto dei Sindaci;
  - d. Difendere l'interesse comune nel contesto nazionale e/o europeo al fine di facilitare l'adesione al Patto dei Sindaci e l'implementazione dei suoi requisiti;
  - e. Fare le veci di intermediario tra i membri dell'ATS e l'ufficio del Patto dei Sindaci, oltre ai media regionali e nazionali;
  - f. Aiutare a riconoscere e selezionare gli eventi ai quali può essere promosso il Patto dei

Sindaci;

- g. Fornire resoconti sull'implementazione strategica del Patto proposta dalla Commissione;
  - h. Riportare regolarmente alla DG ENER della Commissione dell'Unione Europea sui risultati ottenuti dall'ATS e dai propri membri e a partecipare a discussioni sulle implementazioni strategiche del Patto proposte della Commissione;
  - i. Cooperare con tutti i coordinatori e i Sostenitori del Patto, i Partner associati, i Firmatari e gli attori coinvolti nelle politiche del Patto dei Sindaci nel proprio Paese o nella regione.
- o tra i sopra citati Comuni si è deciso di creare una struttura di supporto raggruppandosi in Associazione Temporanea di Scopo denominata "Target: Energy Efficiency of Cities" in attuazione di quanto suindicato che avrà come capofila il Comune di Ali Terme;
  - o che gli stessi intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell'Associazione predetta, nonché conferire al Comune di Ali Terme mandato collettivo speciale con rappresentanza;
  - o che per una più efficace realizzazione delle linee d'azione progettuali l'Associazione Temporanea di Scopo costituita ai sensi del presente atto si avvarrà del supporto di una rete qualificata, di collaborazioni da parte di altri soggetti Istituzionali competenti in merito, per la gestione concreta delle azioni o in forma di supporto esterno

#### DICHIARANO

di riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo (di seguito indicata come ATS).

I sottoscritti Enti:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.

.....  
da ora denominati SOGGETTI ATTUATORI, conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale al Comune di Ali Terme ..... (Capofila) e per essa al Sindaco suo rappresentante legale pro-tempore, il quale in forza della presente procura:

- a) è autorizzato a stipulare, in nome e per conto dell'ATS e dei suoi mandanti, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti connessi all'adesione dell'ATS e deisingoli SOGGETTI ATTUATORI al Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors;
- b) è autorizzato a rappresentare in esclusiva, i Soggetti ATTUATORI nei confronti dell'Unione Europea, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto, fatta eccezione dei rapporti di lavoro instaurati con il personale dei comuni costituiti in ATS il cui rapporto funzionale e di responsabilità rimane in capo a ciascun comune da cui i funzionari dipendono.

L'A.T.S ha sede in Ali Terme presso la sede del Comune di Ali Terme ed è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i soggetti attuatori.

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

#### Art. 1 - Scopo dell'ATS

Scopo dell'ATS è la partecipazione al «Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors» per il raggiungimento degli obiettivi previsti ed indicati in premessa. Il Patto dei Sindaci è una iniziativa europea con cui le città, le agglomerazioni urbane, le associazioni di Comuni si impegnano volontariamente a ridurre queste emissioni di CO2 oltre il traguardo del 20%.

Questo impegno formale deve essere conseguito mediante l'attuazione dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES/SEAP).

#### Art. 2 - Struttura di gestione

Al fine di dare seguito alle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati sarà costituita una adeguata struttura organizzativa di riferimento, tramite un gruppo di lavoro interno a cui partecipa il personale degli Enti aderenti che garantisca il raggiungimento degli impegni sottoscritti. Possono fare parte della struttura di gestione anche soggetti esterni di comprovata esperienza nel settore dei finanziamenti comunitari e di progetti integrati territoriali nominati con specifico provvedimento del Sindaco comune capofila previa deliberazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci.

Per quanto attiene all'individuazione del personale degli enti che dovrà fare parte della struttura di gestione, i singoli Comuni partecipanti dovranno indicare un soggetto referente che dovrà curare i collegamenti tra i vari settori e/o strutture organizzative dell'Ente di riferimento e la struttura di gestione intercomunale.

Compito della struttura sarà quello di promuovere anche con la costituzione di tavoli tecnici, attraverso le proprie attività, come si è evidenziato nelle suddette premesse, un processo diffuso di partenariato sia di interrelazioni strutture pubbliche e private con particolare riferimento ai rapporti di networking con le istituzioni comunitarie e le direzioni generali competenti (DG ENER, DG REGIO, BEL, etc.), i competenti Ministeri e la regione per una 'governance multilivello' sia di informazione e di animazione territoriale e di formazione con modalità di coinvolgimento e di sensibilizzazione che consenta ai cittadini, alle associazioni ed agli Stakeholder locali di collaborare alla preparazione ed attuazione di azioni comuni che potranno essere formalizzate nel Piano d'Azione e per uno sviluppo territoriale sostenibile e 'smart cities and communities'.

La struttura potrà svolgere le attività delegate dai comuni ed in particolare quelle di valenza generale per tutti gli associati: formazione dei dipendenti e dei tecnici; monitoraggio delle attività; organizzazione work-shop, seminari e convegni; informazione e comunicazione presso la cittadinanza e gli Stakeholder.

Negli atti, che sono oggetto di approvazione da parte dell'assemblea, la struttura di gestione esprime una propria valutazione tecnica.

Per il coordinamento della struttura di gestione la stessa individuerà, di concerto con il Presidente, al proprio interno un componente che ne coordinerà la funzionalità, al fine del raggiungimento dei risultati.

E' altresì previsto, con provvedimento del soggetto capofila, previa deliberazione da parte dell'assemblea, l'istituzione di un Comitato tecnico-scientifico, composto da tecnici di comprovata esperienza e qualificazione nella materia dell'energia rinnovabile, della sostenibilità energetico-ambientale, dell'efficienza energetica e delle procedure della P.A., coordinato da tecnico avente esperienza in energy management e pubblica amministrazione, al fine di rendere pareri e formulare indirizzi e proposte con particolare riferimento alla redazione, implementazione, attuazione e monitoraggio dei PAES dei singoli enti costituiti in ATS. Il comitato si compone di un numero massimo di quattro componenti, oltre al coordinatore della struttura di gestione.

#### Art. 3 - Impegni del Capofila

Il Comune Capofila si impegna a svolgere a favore dell'ATS ogni adempimento amministrativo inerente l'adesione e sottoscrizione dei soggetti attuatori al Patto dei Sindaci, promuovere l'adesione al patto da parte di altri Sindaci, instaurare e mantenere per le attività occorrenti i rapporti con la UE, oltre eventuali attività che saranno, di volta in volta, definite in sede di Assemblea.

#### Art. 4 - Impegni dei soggetti attuatori

I Soggetti attuatori, autonomamente e con la collaborazione della struttura di gestione di cui all'art.2, si impegnano a condividere, tramite azioni coordinate, il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in premessa indicati, mediante lo svolgimento delle seguenti attività:

1) quelle risultanti dai singoli SEAP/PAES che saranno presentati ed approvati dall'Unione Europea, secondo le modalità, la ripartizione delle attività e la tempistica indicata;

- 2) realizzazione degli interventi di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa con responsabilità verso il Capofila in ordine alla corretta modalità di esecuzione dei compiti ad esso affidati;
- 3) coordinamento delle rispettive attività e prestazioni al fine di dare idonea esecuzione al Patto dei Sindaci ed in particolare si impegnano a rispettare la normativa di riferimento relativa all'attuazione dello stesso.

#### Art. 5 - Organi dell'ATS

Organi dell'ATS sono:

- L'assemblea degli Associati;
- Il Presidente;
- Il Vice Presidente;
- La Struttura di gestione e il Comitato Tecnico-Scientifico.

#### Art. 6 - Assemblea degli Associati

L'Assemblea è l'organo deputato a garantire le forme di consultazione e di partecipazione degli associati alle attività dell'ATS.

L'Assemblea è costituita da tutti i soggetti partecipanti ed associati.

La rappresentanza degli associati in assemblea viene attribuita al soggetto che esercita la legale rappresentanza o ad un suo delegato.

Gli associati possono farsi rappresentare a mezzo di delega scritta da altri associati.

Nessun associato può essere portatore di più di 3 deleghe.

#### Art. 7 - Convocazione dell'Assemblea degli Associati

L'Assemblea è convocata dal Presidente, o in sua vece dal vice Presidente mediante convocazione scritta inviata con posta elettronica certificata o a mezzo fax, diretta a ciascun associato nella propria sede almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e in casi di urgenza, almeno tre giorni prima, con le stesse modalità ad eccezione della seduta di insediamento che si intende convocata al momento di stipula dell'atto costitutivo.

Per la validità delle sedute, in prima convocazione, è necessaria la presenza della maggioranza degli associati al 50% più uno, in seconda convocazione la seduta si intende valida indipendentemente dal numero degli associati presenti.

L'Assemblea delibera a maggioranza, pari al 50% più uno dei presenti.

L'Assemblea deve essere convocata quando ne facciano richiesta scritta almeno 5 (cinque) associati.

L'Assemblea deve essere convocata, di norma, nella sede della ATS o presso la sede di uno degli associati.

#### Art. 8 - Funzionamento dell'Assemblea degli Associati

L'Assemblea è presieduta dal Presidente od in mancanza dal VicePresidente.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

Delle sedute verrà redatto, su apposito registro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, nominato all'inizio di ogni seduta dell'Assemblea, scegliendolo anche tra i soci.

#### Art. 9 - Compiti dell'Assemblea degli Associati

L'Assemblea degli associati si riunisce per:

- il rinnovo della carica di Presidente;
- la costituzione di ATS e mandato collettivo speciale con rappresentanza per la attivazione della Struttura di Supporto per il Patto dei Sindaci;

- la nomina del Vice Presidente;
- la verifica dei SEAP/PAES e per la sua presentazione alla Comunità Europea;
- la verifica delle relazioni sulle attività svolte e sui programmi annuali e pluriennali delle attività programmate;
- la verifica del rendiconto sullo stato di attuazione degli interventi previsti dai SEAP/PAES;
- le deliberazioni in ordine all'ingresso di ulteriori soci sia di parte pubblica che di parte privata, anche con collaborazioni e partecipazioni a vario titolo (finanziamenti, know how);
- quanto ulteriormente necessario ai fini della attuazione dell'oggetto sociale.

#### Art. 10 - Presidenza

La Presidenza dell'Assemblea degli Associati è attribuita al rappresentante dell'ente Capofila. La carica ha durata triennale, all'atto del rinnovo cambia anche l'Ente Capofila.

Spetta al Presidente:

- convocare l'Assemblea, stabilendo l'ordine del giorno;
- dare: esecuzione ai deliberati dell'Assemblea;
- attribuire deleghe od incarichi ai membri dell'Assemblea;
- rappresentare PATS, nei rapporti con l'Unione Europea e altre Istituzioni Comunitarie.

#### Art. 11 - Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, rese disponibili da ciascuno dei SOGGETTI ATTUATORI non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite senza la preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei SOGGETTI ATTUATORI avrà cura di applicare le opportune misure per la tutela della riservatezza delle informazioni' e delle documentazioni ottenute nel corso del progetto.

#### Art. 12 - Durata

L'ATS si scioglierà automaticamente, senza necessità di adempimenti o formalità, il 31.12.2020, ovvero allorquando siano stati liquidati i rapporti economici e giuridici tra i SOGGETTI ATTUATORI.

#### Art. 13 - Modifiche al presente atto

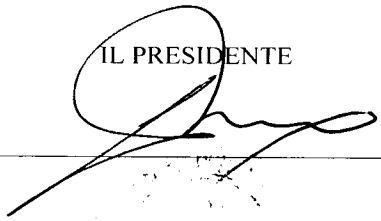
Il presente Atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i membri associati.

#### Art. 14 - Foro Competente

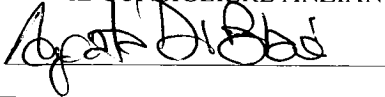
Per qualunque controversia relativa all'interpretazione, all'applicazione e all'esecuzione del presente atto, che non sia possibile comporre in via amministrativa, la competenza esclusiva sarà del Foro di Messina.



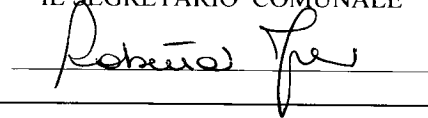
IL PRESIDENTE

  
\_\_\_\_\_

IL CONSIGLIERE ANZIANO

  
\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

  
\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per gg.15 consecutivi:

Reg. n. \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ al \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Il Responsabile

\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- ai sensi dell'art. 12, comma 1°, L.R. 44/91 e successive modificazioni
- ai sensi dell'art. 12, comma 2°, L.R. 44/91 e successive modificazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE

\_\_\_\_\_

